

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Linee Guida sulla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019

Rev. 1.1 – 16 settembre 2019

INTRODUZIONE

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**
- 3. CHI FA COSA**
- 4. QUANDO**
- 5. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**
- 6. I DATI DISPONIBILI**
- 7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**
- 8. PROCEDURA PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**
- 9. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Allegato 1– Template Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

1. INTRODUZIONE

Con la revisione del Sistema AVA conclusasi il 10 agosto 2017, l'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS) si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio Annuale, coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame Ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale che lo ha sostituito. La Scheda di Monitoraggio Annuale consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati (che saranno resi disponibili centralmente ogni anno), da redigere secondo il modello predefinito dall'ANVUR.

Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di Qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio Annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrano meccanicamente alla formulazione da parte dell'ANVUR del giudizio di Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS; essi possono essere utilizzati dall'Agenzia, così come dagli Atenei, per il monitoraggio a distanza dei CdS.

Con riferimento al Monitoraggio Annuale, ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali). Il singolo CdS dell'Ateneo potrà infatti autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità (individuando ad esempio quegli indicatori per i quali il confronto con i CdS della stessa classe risulta positivo), quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di quelle situazioni critiche per le quali attivare le Azioni Correttive più opportune e, se del caso, l'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

L'Accreditamento Periodico dei CdS previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento Periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, quando necessario, di un esame *ad hoc*. Nel caso di giudizio negativo il CdS verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

2. LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ([Allegato 6.1 - Linee Guida AVA 2.1](#)) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle seguenti 6 sezioni:

- ✓ Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
- ✓ Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019);
- ✓ Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 6/2019);
- ✓ Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- ✓ Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- ✓ Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Entro il mese di giugno di ogni anno, l'ANVUR fornisce agli Atenei una Scheda Indicatori di Ateneo e una Scheda di Monitoraggio del Corso di Studio per ciascuna sede dei CdS attivi nell'anno di riferimento. Le schede includono due insiemi di indicatori quantitativi che comprendono anche quelli dell'Allegato E del DM 6/2019.

Nella costruzione degli indicatori, l'ANVUR ha utilizzato informazioni già presenti in diverse banche dati senza richiederne di nuove agli Atenei e, nell'ottica di limitare quanto più possibile il numero di indicatori, alcuni di essi riprendono quelli utilizzati per la Programmazione Triennale degli Atenei. La diffusione di tali indicatori mira a favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.

Tra le banche dati utilizzate, la principale è l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), da cui si attingono tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Accanto a questa, sono utilizzate le informazioni presenti in: SUA-CdS, SUA-RD, ProPer e l'Anagrafe dottorati di ricerca. Inoltre, i dati per alcuni indicatori riferiti all'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureandi circa il proprio corso di studio sono forniti da AlmaLaurea, sulla base delle indagini "Profilo del Laureati" e "Condizione occupazionale dei Laureati".

Il nuovo insieme di indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti. Innanzitutto vi è la possibilità di effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; 3) in Italia.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene compilata annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi degli indicatori forniti da ANVUR e/o dall'Ateneo e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

La Scheda conterrà generalmente un sintetico commento a tutti gli indicatori evidenziando sia i miglioramenti rilevabili, sia, soprattutto, l'individuazione di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso un'autovalutazione per individuarne le cause e definire le necessarie Azioni Correttive in chiave di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Con particolare riferimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe (a livello nazionale e/o regionale), **il Corso di Studio deve definire azioni coerenti e fissare obiettivi (target) da perseguire ad esse collegati.**

La Scheda di Monitoraggio Annuale per ciascun Corso di Studio è accessibile accedendo al sito <http://ava.miur.it/>.

IL PORTALE PER LA QUALITA' DEI CORSI DI STUDIO

ACCOGLIENZA

La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
La Scheda SUA deve essere completata entro il 30.5 di ogni anno e si compone delle seguenti Sezioni:
1. La sezione "Qualità" è lo strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012 e recepito dal DM 47/2013.
In tal senso la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio mira a:
- definire la domanda di formazione;
- esplicitare l'offerta formativa;
- certificare i risultati di apprendimento;
- chiarire ruoli e responsabilità che attengono alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- riesaminare periodicamente l'impianto del Corso di Studio e i suoi effetti per apportare le necessarie modifiche.
2. La sezione "Amministrazione" in cui sono incorporati automaticamente tutti i dati di istituzione (RAD) attivazione (OFFE) del corso, consentendo quindi una migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle informazioni che viene a costituirsi come una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.
Ogni singola sezione è accompagnata da indicazioni per l'elaborazione."

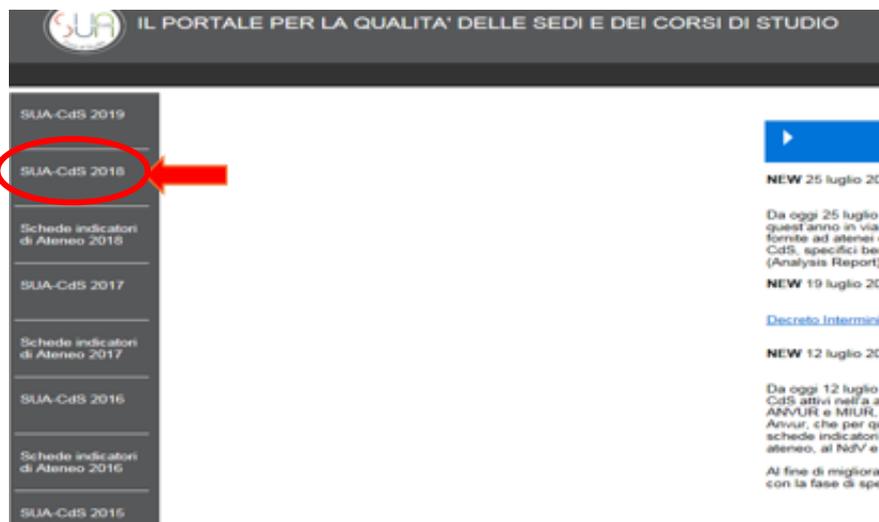
LOGIN

selezione l'ateneo username *****

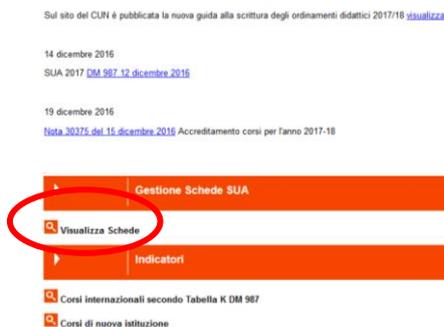
ACCEDE

Per procedere alla lettura/compilazione:

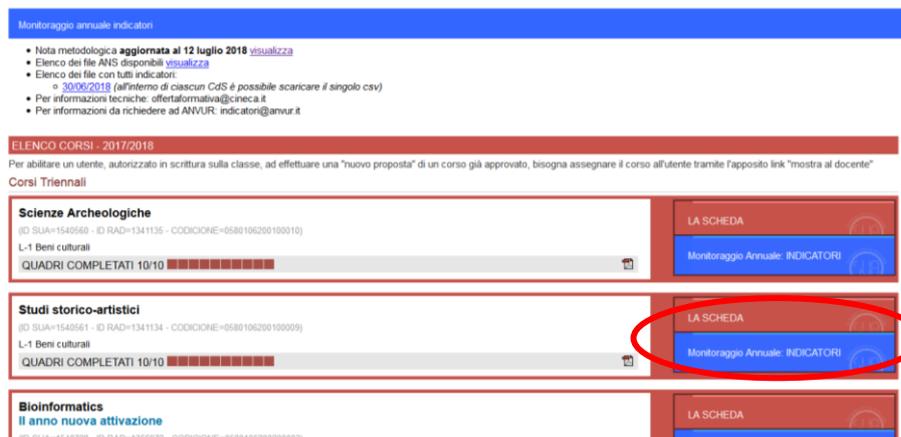
- ✓ selezionare l'ateneo Sapienza e digitare l'utenza con le credenziali di accesso già fornite dal Team Qualità con esplicita comunicazione diretta via mail a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS, Manager Didattici, Presidenti CP e Presidenti CM.
- ✓ cliccare su **Accedi**;
- ✓ dopo l'accesso selezionare la voce **SUA-Cds 2018**;



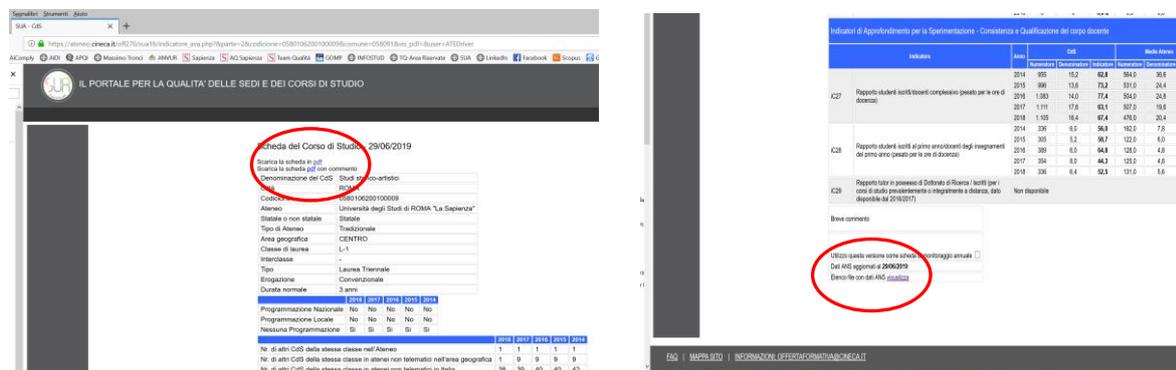
- ✓ in fondo alla pagina **SUA-Cds 2018**;
- ✓ cliccare su **Visualizza Schede**;



- ✓ individuare il proprio Corso di Studi nella schermata e selezionare la voce **Monitoraggio Annuale: INDICATORI**.



La **Scheda del Corso di Studio** si presenta già con una serie di informazioni generali per poi schematizzare i dati in forma tabellare visualizzabili, oltre che su WEB, anche in formato PDF (LINK in testa alla pagina) o in formato CSV/Excel (LINK in coda).



Dal 30 giugno 2018 la scheda di monitoraggio è stata affiancata da un cruscotto predisposto da ANVUR in collaborazione con CINECA <https://cruscottoanvur.cineca.it/>



Ne consegue che oltre al confronto con le medie di Ateneo, di area territoriale di riferimento e nazionale, ogni corso di studio è ora in grado di stabilire autonomamente l'aggregato di corsi di studio con il quale operare il confronto, in relazione ai propri obiettivi formativi.

Tale possibilità di confronto era stata attivata, in maniera sperimentale per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018, per i soli quindici Corsi di Studio selezionati da ANVUR per la Visita di Accreditamento programmata per marzo 2019.

In sede di compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019, tutti i Corsi di Studio sono invitati ad individuare uno o più corsi di studio appartenenti alla medesima classe che, per coerenza degli obiettivi formativi e del progetto formativo e/o perché in competizione diretta sul territorio di riferimento, rappresentano il naturale riferimento per effettuare un confronto diretto sulla base degli indicatori.

Il Team Qualità invierà un link per l'accesso agli indicatori contenuti nel Cruscotto ANVUR per l'elaborazione dei confronti con i CdS individuati.

3. CHI FA COSA

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio viene redatta dalla Commissione di Gestione dell'AQ (CGAQ) del Corso di Studio e deve essere formalmente approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà). Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili al seguente link: <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale>

E' importante che tutti i componenti delle CGAQ riportati nel frontespizio della Scheda abbiano effettivamente partecipato alla compilazione dell'intera Scheda (a tal proposito, si ricorda che durante le visite CEV dell'ANVUR vengono intervistati tutti i Componenti della Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità e non solo il Referente del CdS). Eventuali persone coinvolte solo marginalmente nella composizione possono essere riportate esplicitando il livello di collaborazione.

I Comitati di Monitoraggio delle Facoltà di riferimento dei CdS svolgeranno, in stretta collaborazione con i Manager Didattici di Facoltà, con i Referenti della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS e con il Team Qualità,

un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e in fase di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive conseguenti.

4. QUANDO

- ✓ Entro il **1° ottobre 2019** i CdS, oltre alla Scheda di Monitoraggio Annuale, avranno a disposizione, a supporto, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per anno accademico e per coorte di riferimento (fonte Infostud Sapienza), oltre alle informazioni ufficiali predisposte da ANVUR per la compilazione della Scheda di Monitoraggio presenti sul sito Ava/Miur aggiornati al 30 settembre.
- ✓ Il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione dei Manager Didattici di Facoltà e dei Referenti per la Didattica del Dipartimento di riferimento dei CdS, svolgerà un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio.
- ✓ Entro il **21 ottobre 2019** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Presidenti dei CdS avranno a disposizione, tramite invio personalizzato (a cura del Settore Statistico), i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 30 settembre per l'Anno Accademico 2018-2019 (i dati saranno quelli definitivi per 1° Semestre e provvisori per il 2° Semestre).
- ✓ Entro il **12 novembre 2019** le Commissioni di Gestione dell'AQ (CGAQ) dei CdS completeranno la redazione della Scheda di Monitoraggio che dovrà essere inviata via e-mail al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. **(Chiusura FASE I)**
- ✓ Il Comitato di Monitoraggio e il Team Qualità si confronteranno periodicamente sullo stato di avanzamento della compilazione delle Schede di monitoraggio e per assumere decisioni in merito agli andamenti a quelle situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del Corso di Studio.
- ✓ Entro il **31 dicembre 2019** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti redigeranno la versione finale della Relazione Annuale 2019, la trasmetteranno al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e a ciascun CdS che potrà così completare la definizione delle Azioni di Miglioramento anche sulla base delle indicazioni della CPDS e ne effettueranno l'upload sul sito Ava/Miur (se previsto dall'ANVUR).
- ✓ Entro il **31 gennaio 2020** i Corsi di Studio nell'ambito di una **riunione dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti** (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà):
 - analizzeranno in maniera approfondita i seguenti documenti e altre fonti di informazioni:
 - Riesame Ciclico 2018;
 - Relazione della Commissione Paritetica 2019;
 - Scheda di Monitoraggio Annuale 2019;
 - Opinioni degli Studenti relative agli anni accademici A.A. 2017-18 e 2018-19;
 - Altre informazioni derivanti da segnalazioni dirette da parte degli studenti;
 - predisporranno le Azioni di Miglioramento ritenute più opportune sulla base delle analisi sviluppate con riferimento alle informazioni precedentemente riportate e sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato 2 alle presenti Linee Guida.
- ✓ Entro il **31 gennaio 2020** i CdS caricheranno sul sito Ava/Miur i commenti nel box finale relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE". **(Chiusura FASE II)**

5. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Si ricorda che la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale **non è richiesta per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2018-2019 oppure in via di disattivazione. Non è quindi necessario procedere alla compilazione del Quadro Commenti anche se la Scheda è presente sul sito AVA/MIUR.**

Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che la Scheda di Monitoraggio sia redatta dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2018-2019 con una programmazione completa sui due/un anno a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale. Nel caso di dubbi si prega di contattare il Team Qualità per individuare la soluzione più opportuna.

Se il corso ha cambiato sostanzialmente la denominazione nei file risulterà la denominazione attiva nell'a.a. 2018-2019.

6. I DATI DISPONIBILI

La Scheda di Monitoraggio Annuale è precompilata da ANVUR che rende disponibili tutti i dati relativi agli indicatori, per cui il CdS dovrà compilare solamente il box finale relativo a “COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE”.

Il TQ mette a disposizione dati aggiuntivi relativi agli anni accademici dal 2012-13 al 2018-19 sul proprio sito alla pagina <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale>².

Se il corso di studi è stato attivato da meno di 3 anni, si considererà solo il biennio o l'anno precedente specificando l'impossibilità di effettuare analisi di trend. Queste informazioni potranno essere utilizzate come utile complemento rispetto a quelle ufficiali predisposte dall'ANVUR. Se il corso di studi è frutto di accorpamenti e fusioni, saranno forniti dati e informazioni complessivi riferiti ai due o più corsi che vi sono confluiti. Qualora fossero necessari dati scorporati riferiti ad anni accademici precedenti, questi possono essere richiesti direttamente a teamqualita@uniroma1.it.

I dati relativi alle opinioni degli studenti vengono inviati via posta elettronica ai Presidenti dei Corsi di Studio oltre che ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti delle CPDs e CM e ai Manager Didattici a cura del Settore Statistico. I dati relativi agli insegnamenti del 1° Semestre dell'a.a. 2018-2019, già messi a disposizione in formato non definitivo in primavera, saranno consolidati con una estrazione al 30 settembre 2019. I dati provvisori relativi alle opinioni degli studenti agli insegnamenti del 2° Semestre dell'a.a. 2018-2019 saranno anch'essi estratti al 30 settembre 2019 e inviati successivamente.

I dati relativi alle indagini del Consorzio AlmaLaurea (Profilo Laureati e Condizione Occupazionale) relativi ai laureati negli anni dal 2012 al 2018 saranno pubblicati nella sezione download della pagina del Team in formato Excel con più fogli di lavoro per ogni file (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale>).

Le informazioni riguardanti i CdS possono essere visionate al seguente link: <http://gomppublic.uniroma1.it/>.

7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la compilazione della Scheda di Monitoraggio sono di seguito riportati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e Riesame Ciclico 2018;

¹ I dati sulle carriere degli studenti sono organizzati in file formato Excel all'interno dei quali sono presenti più fogli di lavoro a seconda del numero degli anni accademici e/o solari disponibili. Nello specifico, per il Monitoraggio 2019 sono disponibili al link sopra riportato:

- dati relativi a iscritti, provenienza geografica, titoli scolastici e titoli universitari già conseguiti per coloro che si iscrivono a corsi di secondo livello per gli anni accademici 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18 e 2018-19.
- dati relativi ai laureati ed ai cfu acquisiti per gli anni solari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

² I dati sulle carriere degli studenti sono organizzati in file formato Excel all'interno dei quali sono presenti più fogli di lavoro a seconda del numero degli anni accademici e/o solari disponibili. Nello specifico, per il Monitoraggio 2019 sono disponibili al link sopra riportato:

- dati relativi a iscritti, provenienza geografica, titoli scolastici e titoli universitari già conseguiti per coloro che si iscrivono a corsi di secondo livello per gli anni accademici 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18 e 2018-19.
- dati relativi ai laureati ed ai cfu acquisiti per gli anni solari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

- ✓ Relazione 2018 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e, se di utilità per il CdS, le Relazioni **degli anni precedenti (2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)** (<http://ava.miur.it/> attraverso la username PARITETICA oppure <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche>);
- ✓ Relazione 2018 del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/nucleo-di-ateneo/relazioni-annuali>);
- ✓ Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Team Qualità e/o del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di riferimento sul Corso di Studio.

8. PROCEDURA PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

FASE I

- ✓ Predisporre il **“Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio”** utilizzando il **format in Word riportato in Allegato 1** che viene trasmesso unitamente alle presenti Linee Guida, compilandolo in tutte le sue parti³ ivi compreso il **box relativo a “COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE”**. Gli indicatori, come già specificato, sono già presenti nella scheda di Monitoraggio sul sito Ava/Miur, in aggiunta si potrà fare riferimento ai dati messi a disposizione nella pagina del TQ (<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale>) e ai documenti menzionati nel paragrafo precedente.
- ✓ Nell’analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi e la presentazione dei commenti, non inserendo tabelle o figure e rispettando l’ordine delle sezioni proposto da Anvur (Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E ...). Evitare inoltre di riportare interi elenchi o collezioni di dati. Le fonti devono essere richiamate tramite il collegamento ipertestuale alla pagina del Team Qualità “Scheda Monitoraggio” ovvero ad altre pagine relative al CdS presenti sul sito Sapienza.
- ✓ **Si ricorda che i Corsi di Studio che sono stati invitati alle Audizioni del Nucleo di Valutazione devono in particolare commentare gli andamenti degli indicatori che mostravano criticità e segnalare le iniziative in atto o in via di definizione per attuare un miglioramento.**
- ✓ Con riferimento all’analisi delle eventuali criticità e alla conseguente individuazione di azioni correttive da intraprendere si ricorda che è necessario:
 - considerare solo azioni effettivamente applicabili;
 - indicare l’area di intervento dell’azione, gli obiettivi, le modalità di realizzazione e di monitoraggio, il responsabile, le risorse necessarie alla sua realizzazione;
 - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Con riferimento agli obiettivi è opportuno che tutti i CdS a conclusione dell’analisi dei dati definiscano le priorità di intervento fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento).

È possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell’anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell’obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l’efficace conclusione⁴.

- ✓ Effettuare una stampa PDF del “Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio” (Allegato 1 compilato in tutte le sue parti).
- ✓ Denominare il file Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio nel seguente modo: **Scheda_Monitoraggio_2019_Classe_Nome corso di studio.**

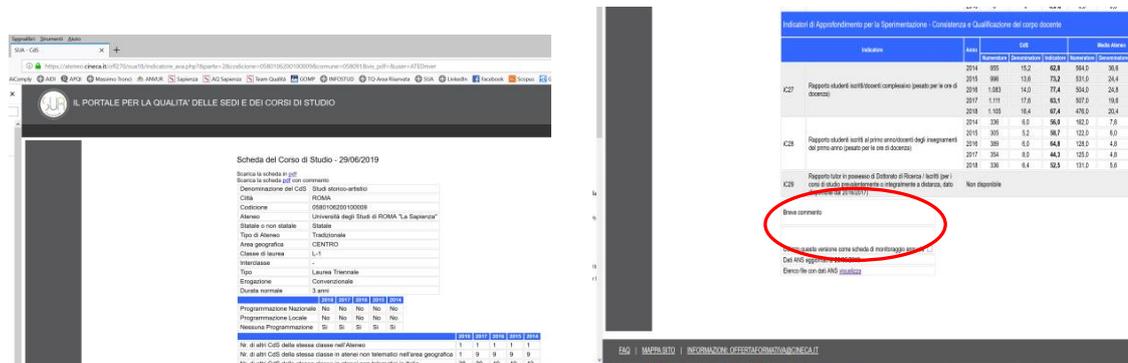
³ Il “codicione” è indicato sulla scheda del CdS sul sito Ava/Miur

⁴ Si sottolinea che il requisito R3.D nelle “Linee Guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio” (<http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>) e relativi Allegati sono scaricabili dal sito ANVUR e riguardano proprio la verifica da parte delle CEV se il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS); se le soluzioni individuate sono concretamente realizzate e se ne è valutata l’efficacia e, nel caso in cui i risultati sono diversi da quelli previsti, se gli interventi vengono rimodulati.

- ✓ Inviare il file al Team Qualità, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Comitato di Monitoraggio e al Manager Didattico della propria Facoltà.

FASE II⁵

- ✓ Caricare **sul Sito Ava/Miur** solo ed esclusivamente i commenti relativi all'analisi dei dati già inseriti nel documento word (Fase I) nel **box relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE"** della scheda del proprio CdS sulla base delle indicazioni che vi saranno fornite successivamente.



9. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 2 parti (suddivise in 6 Sezioni) contenenti i seguenti indicatori:

INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019);

INDICATORI II PARTE – GRUPPO C DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 6/2019);
4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Nella prima sezione sono proposti quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale, già noti agli atenei e rimodulati in funzione dell'unità di analisi (il CdS). Gli indicatori fanno riferimento alla regolarità, rispetto agli anni di corso di studenti e laureati, all'attrattività dei CdS Magistrali, al rapporto docenti studenti, all'occupabilità dei laureati. Accanto a questi indicatori sono proposti due indicatori riguardanti: la coerenza della composizione dei docenti di riferimento con i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il CdS; la qualità della ricerca dei docenti dei CdS Magistrali.

La seconda sezione (gruppo B) è composta da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione dei CdS. Si utilizzano informazioni di accesso degli studenti (titolo di studio precedente) e di percorso (crediti conseguiti all'estero).

La terza sezione (gruppo C) contiene indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio), alla produttività degli studenti, alla soddisfazione rispetto al corso di studio e alla stabilità del corpo docente.

⁵ Al momento non è possibile procedere alla FASE II. Saranno date ulteriori indicazioni relativamente a chi materialmente dovrà effettuare il caricamento dei commenti. (Manager di Ateneo/Manager didattico/Presidente CdS)

La quarta sezione include indicatori relativi all'abbandono del sistema universitario, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo e all'abbandono di lungo periodo.

La quinta sezione completa le informazioni circa la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo.

La sesta e ultima sezione approfondisce le informazioni sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente.

Allegato 1– Template Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	_____		
Codizione	_____		
Ateneo	_____		
Statale o non statale	<input type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale	
Tipo di Ateneo	<input type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/>	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input type="checkbox"/> Centro <input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	_____		
Sede	_____		
Dipartimento	_____		
Facoltà	_____		
Anno di Attivazione	_____		
Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Durata normale	_____		
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><i>Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di Monitoraggio (componenti della CGAQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).</i></p> <p><u>Componenti obbligatori</u></p> <p>Prof.ssa/Prof. (Responsabile del CdS⁶)</p> <p>Prof.ssa/Prof. (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</p> <p>Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti⁷)</p> <p><u>Altri componenti</u></p> <p>Prof.ssa / Prof. (Eventuale altro/i Docente del Cds)</p> <p>Dr.ssa / Dr. (Tecnico Amministrativo con funzione)⁸</p> <p>Il Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale,</p> <p>il/i giorno/i:</p> <p>Oggetti della discussione:</p> <p>.....</p>		
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:	<p>.....</p> <p><i>(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.</i></p>		

⁶ Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

⁷ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

⁸ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente), del Referente della Didattica o di altro personale TA di supporto all'attività didattica

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate

Attraverso gli indicatori cruscotto ANVUR analizzare lo stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo triennio, nonché del confronto con la media nazionale e dell'area geografica. **Commentare obbligatoriamente gli indicatori che evidenziano valori e andamenti critici, oltre ai seguenti indicatori:**

Indicatori di numerosità:

Immatricolati puri ** (L; LMCU) / Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM
Iscritti (L; LMCU; LM)

Attrattività

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* [solo L, LMCU]
iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* [solo per i CdS LM]

Crediti maturati:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e iC16 bis (almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Regolarità carriere

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**
iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**
iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Soddisfazione e occupabilità (dati fonte AlmaLaurea, reperibili dal quadro C2 in SUA_CdS)

iC25 Proporzioni di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)
iC26 Proporzioni di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (*Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno*)

*Immatricolati per la prima volta in Ateneo - **Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario

2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI PRESENTI IN <https://cruscottoanvur.cineca.it/>, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nella precedente Sezione 1 e/o dalla Commissione Paritetica nella sua relazione risolvibili a livello di CdS. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta

Obiettivo n.	n./SMA-2019: (titolo e descrizione)
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	Riportare l'indicatore o gli indicatori di riferimento del Cruscotto ANVUR caratterizzati da criticità per i quali si rende necessaria un'azione correttiva
Problema da risolvere Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

4. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo